



PROGETTO DI LEGGE 76
“Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali”
e del relativo documento tecnico di accompagnamento.

Ordine del Giorno n. 702

Oggetto: potenziamento e adattamento del sistema di istruzione e formazione professionale

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- la formazione professionale nella prospettiva della filiera formativa professionale (IeFP-IFTS-ITS) esercita un ruolo strategico per ridurre la disoccupazione giovanile e la dispersione scolastica e rilanciare e sviluppare interi comparti produttivi, da un lato creando nuove professionalità richieste dal mercato e, dall'altro, contribuendo ad innovare anche settori più tradizionali attraverso lo sviluppo di competenze specifiche tra i lavoratori presenti e futuri;

Considerato che:

- l'azione di Regione Lombardia deve rafforzarsi nell'esercizio del ruolo di regia tra Enti accreditati, i Comuni e le Province/Città Metropolitana, le associazioni di categoria, le agenzie per il lavoro e gli sportelli lavoro, per assicurare una coerente programmazione e pianificazione, territorio per territorio, rispetto alla scelta dei percorsi formativi di formazione professionale, il potenziamento dell'apprendistato ed il rafforzamento dell'“esperienza duale”;

Considerato inoltre che:

- è opportuno che Regione Lombardia agevoli le c.d. passerelle da Enti accreditati alla formazione in Sezione A a Istituti superiori di secondo grado per gli studenti che intendano iscriversi al V anno e così accedere al percorso terziario universitario;

Visto il progetto di legge “Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali” e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- garantire stabilità e certezza durante il corso dell'anno formativo nella rendicontazione e liquidazione delle doti così da garantire agli Enti accreditati alla formazione in Sezione A la liquidità necessaria per sostenere le spese di gestione (personale, utenze, cancelleria, ecc.);
- prevedere risorse economiche per favorire l'incremento del numero degli allievi che, al termine del percorso formativo che porta all'ottenimento del diploma tecnico di eFP, decidono di iscriversi al V anno. Tali risorse potranno essere destinate agli Enti accreditati o a Istituti superiori di secondo grado in convenzione con gli Enti accreditati;
- prevedere contributi a fondo perduto per la creazione di nuovi laboratori e per l'adeguamento di quelli esistenti all'interno degli enti di formazione professionale iscritti alla sezione A prevedendo delle premialità per chi, a seguito dell'investimento, li mette poi a disposizione anche di altri enti di formazione professionale del territorio attraverso una convenzione;
- chiedere alle Province/Città metropolitana, al fine di utilizzare in modo più efficace ed efficiente i laboratori già esistenti, di redigere una mappatura delle strutture presenti e valutare forme di condivisione tra gli enti di formazione accreditati.

f.to
Davide Casati

Milano, 18 luglio 2024